



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

VISTA la Legge dell'8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i., recante *“Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante *“Nuovi interventi in campo ambientale”*, che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468, *“Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”*;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2005, n. 266, che all'articolo 1, comma 561, ha istituito il Sito di bonifica di Interesse Nazionale *“Area Industriale di Milazzo”*;

VISTO il D.M. n. 2764/QdV/M/DI/B dell'11 agosto 2006 concernente la perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale *“Area Industriale di Milazzo”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 novembre 2006, n. 308, concernente *“Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”*, che ha assegnato al Sito di Interesse Nazionale *“Area Industriale di Milazzo”* risorse finanziarie pari a € 4.500.000,00;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nella Regione Siciliana in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2983 del 31 maggio 1999, recante *“Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana”*, con la quale il Presidente della Regione Siciliana è stato nominato Commissario delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza e, in particolare, l'art. 6 che pone in capo al medesimo

✓ Resp. Div.: Distaso L.
Ufficio: RA_05
Data: 10/02/2021

Commissario le competenze relative alla messa in sicurezza e bonifica delle discariche autorizzate e non più attive, nonché delle aree a qualsiasi titolo divenute discariche abusive e dei siti comunque inquinati per la presenza di amianto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.12.1999, con il quale le competenze del predetto Commissario sono state estese anche al sistema dei rifiuti speciali, pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientali;

VISTE le successive Ordinanze di protezione civile n. 3048 del 31 marzo 2000, n. 3072 del 21 luglio 2000, n. 3136 del 25 maggio 2001, n. 3190 del 22 marzo 2002, n. 3265 del 21 febbraio 2003, artt. 6 e 7, e l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3334 del 23 gennaio 2004, con cui sono state emanate ulteriori disposizioni volte a fronteggiare "l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, bonifica e risanamento dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana";

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3852 del 19 febbraio 2010 recante *"Ulteriori disposizioni per l'emergenza bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, tutela delle acque superficiali e sotterranee, dei cicli di depurazione nella Regione siciliana"*, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31 dicembre 2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011 e del 13 gennaio 2012, con cui il suddetto stato di emergenza è stato prorogato rispettivamente fino al 31 dicembre 2011 e fino al 31 dicembre 2012;

VISTO l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale "Area Industriale di Milazzo", sottoscritto il 23 febbraio 2011 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, Regione Siciliana, Provincia di Messina, Comune di Milazzo, Comune di Monforte San Giorgio, Comune di Pace del Mela, Comune di San Filippo del Mela e Comune di San Pier Niceto, approvato con D.D. prot. 1443 del 10.05.2011 e registrato alla Corte dei Conti il 19.05.2011 (Reg. N. 8, Fog. 347);

VISTO il D.D. n. 3518 del 10 luglio 2012, con cui le risorse del D.M. 308/2006, pari a € 4.500.000,00, stanziare nell'ambito dell'Accordo di Programma del 23.02.2011 sono state trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sulla contabilità speciale n. 2854 intestata al Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 2983;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 44 del 29 gennaio 2013, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana"*, che, tra le altre cose, ha intestato alla Regione Siciliana tutte le risorse finanziarie del suddetto Commissario Delegato, appostate sul capitolo n. 2854, per una durata di dodici mesi, poi estesa fino al 4 giugno 2015 con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 158 del 19 marzo 2014, recante *"Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 339 del 4 maggio 2016, con la quale è stata disposta un'ultima proroga della contabilità speciale n. 2854 al 28 febbraio 2017;

VISTO l'articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha disposto un'ulteriore proroga al 30 giugno 2020 della suddetta contabilità speciale n. 2854 “... *per il proseguimento degli interventi necessari al superamento della situazione di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati...*”, prevedendo che alla scadenza di detto termine “... *le eventuali somme residue giacenti sulla contabilità speciale n. 2854 sono versate al bilancio della Regione siciliana per il completamento degli interventi di cui al medesimo comma 1*”;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha previsto che l'utilizzo delle risorse della contabilità speciale “... *già trasferite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non disciplinate in precedenti accordi di programma, è subordinato alla sottoscrizione di uno o più accordi di programma tra il medesimo Ministero e la Regione siciliana, da stipulare entro il 31 dicembre 2020*”;

VISTO l'articolo 14, comma 4, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza al 30 giugno 2020, prevista dal predetto articolo 15-ter delle Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO l'articolo 15, comma 2, del Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183, che ha disposto un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2021 dei termini di cui al sopra citato comma 3 dell'articolo 15-ter della Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma del 23.02.2011 risulta scaduto e che le attività ivi previste non sono state concluse;

RITENUTO, pertanto, necessario, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto articolo 15-ter della Legge 28 febbraio 2020, n. 8, come modificato dall'articolo 15, comma 2, del Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183, procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma finalizzato a disciplinare le risorse destinate al Sito di Interesse Nazionale “Area Industriale di Milazzo” rinvenienti dalla contabilità speciale n. 2854;

VISTA la nota della Regione Siciliana prot. 47153 del 25.11.2020, con la quale si è proceduto ad una parziale rimodulazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma del 23.02.2011 con le risorse residue di cui al D.M. 308/2006 rinvenienti dalla contabilità speciale n. 2854, pari a € 4.327.893,49;

VISTO il Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale “Area Industriale di Milazzo”, sottoscritto in data 09.02.2021 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana, la Città Metropolitana di Messina, il Comune di Milazzo, il Comune di Monforte San Giorgio, il Comune di Pace del Mela, il Comune di San Filippo del Mela e il Comune di San Pier Niceto, il cui valore ammonta a complessivi € 4.327.893,49, a valere sulle predette risorse ministeriali del D.M. 308/2006;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dalla Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta

collaborazione”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2019, n. 363, concernente *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale e non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”*, rettificato con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 marzo 2020, n. 54;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 marzo 2020, n. 67, di approvazione della Direttiva generale recante *“Indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’anno 2020”*;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell’Adunanza dell’11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

RITENUTO di dover approvare il suddetto Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale “Area Industriale di Milazzo”, sottoscritto in data 09.02.2021 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana, la Città Metropolitana di Messina, il Comune di Milazzo, il Comune di Monforte San Giorgio, il Comune di Pace del Mela, il Comune di San Filippo del Mela e il Comune di San Pier Niceto.

DECRETA

Articolo unico

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato il Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale “Area Industriale di Milazzo”, sottoscritto in data 09.02.2021 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana, la Città Metropolitana di Messina, il Comune di Milazzo, il Comune di Monforte San Giorgio, il Comune di Pace del Mela, il Comune di San Filippo del Mela e il Comune di San Pier Niceto, il cui valore ammonta a complessivi € 4.327.893,49, a valere sulle risorse ministeriali del D.M. 308/2006 rinvenienti dalla contabilità speciale n. 2854 della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i riscontri di competenza

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)